

ENTE NAZIONALE SORDI ETS - APS			
Sezione Provinciale di BOLOGNA			
Codice fiscale:	04928591009	Partita IVA:	06960941000
N.Iscrizione R.E.A.:	RM 1219552		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2024

Informazioni generali missione

L'Ente, istituito nella forma giuridica di Associazione, si qualifica come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale. L'ENS ha provveduto a redigere il presente Bilancio di Esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché tenuto conto dei degli schemi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020 e contiene le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

L'Ente tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)

d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (Legge n.53/2003)

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del **bullismo** e al contrasto della **povertà educativa**;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora; (Art. 2, comma4, D.lgs n.112/2017)

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate** (Legge 19 agosto 2016 n. 166);

w) promozione e **tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei **diritti dei consumatori e degli utenti**, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi** e i **gruppi di acquisto solidale**;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Associazioni promozione sociale".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche associate hanno diritto di partecipare alla vita associativa e diritto di elettorato attivo e passivo.

Il corpo sociale è composto da soci effettivi, soci aggregati, soci onorari.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

Nel 2024 hanno versato la quota associativa per la sede provinciale ENS di BOLOGNA n. 385 soci effettivi, n.17 soci aggregati minori, n.2 soci Amico dell'ENS minori, n. 99 Amico dell'ENS.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio a cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale eventualmente ricondotto al loro presunto valore di realizzo, se inferiore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione tutti gli elementi di valutazione disponibili.

Debiti

I debiti commerciali sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Analisi delle principali voci del del rendiconto gestionale

I proventi riferiti alle attività di interesse generale pari a euro 119.012 sono così suddivisi: tesseramenti ordinari euro 21.998, contributi amici dell'Ens 2.275, incassi circolo 520, erogazioni liberali 5.000, contributi da soggetti privati 16.075, corsi lis 49.993, altri proventi da privati 5.992, contributi enti pubblici 3.600, prestazioni di servizi v/enti pubblici 4.606, altri proventi 8.952. Gli oneri riferiti alle attività di interesse generale di euro 115.890 sono i seguenti: acquisto materiali di consumo euro 4.602, servizi euro 97.838, godimento beni di terzi euro 2.199, ammortamenti 443 euro e oneri diversi di gestione euro 10.808.

Numero medio dipendenti e numero volontari

Nel 2024 il numero dei volontari della Sezione Provinciale ENS di BOLOGNA risulta essere pari a n. 8

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Nel corso del 2024 non ha ricevuto fondi con finalità specifiche.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente.

Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto alle erogazioni in denaro.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio che evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 2.296,38, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio chiuso al 31/12/24 e corrisponde alle scritture contabili. Si propone la destinazione del risultato di gestione a nuovo, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, il patrimonio netto della sezione risulta positivo. La situazione complessiva della sezione è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare". Per il conseguimento delle finalità statutarie la sezione nel corso del 2024 ha svolto le numerose attività, tra cui attività culturali, divulgative, di assistenza ai Sordi, ed altre ancora.

Attività diverse

Nel corso del 2024 la sezione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Note Finali

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della sezione ed il risultato economico dell'esercizio.

Bologna, lì 13 marzo 2025